



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2023, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	09-3954-6	Versione:	9.00
Data di revisione:	24/10/2023	Sostituisce:	18/02/2022
Numero di versione per le informazioni sul trasporto			

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

3M SCOTCHCAL(TM) PASTA SERIGRAFICA TRASPARENTE 1955, KIT - PARTI A+B+C

Numeri di identificazione del prodotto

DR-5000-0233-9

7000069908

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Inchiostro.

1.3. Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo:	3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono:	+39 02 7035 2492
Mail to:	Tecnico_competente@mmm.com

Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Questo prodotto è un kit o un prodotto costituito da più componenti. La scheda di dati di sicurezza applicabile a ciascuno dei componenti è allegata con i numeri di documento qui sotto riportati. Componenti del kit:

09-3950-4, 09-3951-2, 09-3953-8

INFORMAZIONI SUL TRASPORTO:

Fare riferimento ai componenti del kit, sezione 14, per le informazioni sul trasporto.

ETICHETTA DEL KIT

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

CLASSIFICAZIONE:

Liquido infiammabile, categoria 3 - Flam. Liq. 3; H226

Tossicità acuta, Categoria 4 - Acute Tox. 4; H312

Tossicità acuta, Categoria 3 - Acute Tox. 3; H331

Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 1 - Eye Dam. 1; H318

Sensibilizzazione respiratoria, Categoria 1A - Resp. Sens. 1A; H334

Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1A - Skin Sens. 1A; H317

Cancerogenicità, Categoria 1B - Carc. 1B; H350

Tossicità per la riproduzione; Categoria 2 - Repr. 2; H361d

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta, Categoria 2 - STOT RE 2; H373

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola, Categoria 3 - STOT SE 3; H336

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola, Categoria 3 - STOT SE 3; H335

Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1 - Asp. Tox. 1; H304

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 2- Aquatic Chronic 2; H411

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA PERICOLO.

Simboli:

GHS02 (Fiamma) | GHS05 (Corrosione) | GHS06 (Teschio e tibie incrociate) | GHS08 (Pericolo per la salute) | GHS09 (Ambiente) |

Pittogrammi



Contiene:

xilene.; fosfito di tris(nonilfenile); acetato di n-butile; nafta solvente (petrolio), aromatica leggera; Polisocianato alifatico; esametilendiisocianato; 4-idrossi-4-metil-pentan-2-one; cicloesanone; cumene; 2-butossietil acetato; acetato di 1-metil-2-metossietile; 1,2,4-trimetilbenzene

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H331	Tossico se inalato.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H350	Può provocare il cancro.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema nervoso organi di senso.
------	--

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P261A	Evitare di respirare i vapori.
P280I	Indossare guanti protettivi, proteggere gli occhi/il viso e indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

Reazione:

P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P331	NON provocare il vomito.
P342 + P311	In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Stoccaggio:

P403 + P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
-------------	---

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI:

EUH208	Contiene fosfito di tris(nonilfenile).Può provocare una reazione allergica.
--------	---

Consigli di prudenza aggiuntivi:

Riservato agli utilizzatori professionali.

Per i valori in % dei componenti con pericolosità non nota, fare riferimento alla specifica scheda di sicurezza (www.3M.com/msds).

Informazioni richieste dal regolamento (UE) 2020/1149 per quanto riguarda i diisocianati:

EU: A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata. Per ulteriori informazioni consultare: www.feica.eu/PUinfo

Informazioni sulla revisione:

Etichetta CLP Indicazioni di pericolo per l'organo bersaglio - informazione rimossa.

Componenti del Kit: - informazione modificata.

Etichetta: Ingredienti CLP - componenti del kit - informazione modificata.

Sezione 1: Telefono aziendale - informazione modificata.

Sezione 2: Etichetta: Classificazione CLP - informazione modificata.

Sezione 2: Etichetta CLP: Consigli di prudenza - Smaltimento - informazione rimossa.

Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Prevenzione - informazione modificata.

Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Reazione - informazione modificata.

Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Stoccaggio - informazione aggiunta.

Sezione 2: Etichetta CLP Indicazioni di pericolo per l'organo bersaglio - informazione aggiunta.

Sezione 2: Etichetta: grafica - informazione modificata.

Sezione 2: Etichetta: Avvertenza - informazione modificata.

Sezione 02: Dichiarazione relativa al regolamento (UE) 2020/1149 - informazione modificata.

Sezione 2: Elementi SDS: Consigli di prudenza CLP aggiuntivi - informazione aggiunta.

Sezione 15: Osservazioni sull'etichetta e sul Regolamento EU sui Detergenti - informazione rimossa.



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2023, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	09-3950-4	Versione:	10.00
Data di revisione:	31/10/2023	Sostituisce:	11/01/2021

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

3M Scotchcal™ Pasta Serigrafica Trasparente 1955A, Parte A

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Inchiostro.

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo:	3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono:	+39 02 7035 2492
Mail to:	Tecnico_competente@mmm.com
Sito web:	www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:

Liquido infiammabile, categoria 3 - Flam. Liq. 3; H226
Tossicità acuta, Categoria 4 - Acute Tox. 4; H312
Tossicità acuta, Categoria 4 - Acute Tox. 4; H332
Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 1 - Eye Dam. 1; H318
Tossicità per la riproduzione; Categoria 2 - Repr. 2; H361d
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola, Categoria 3 - STOT SE 3; H336
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola, Categoria 3 - STOT SE 3; H335
Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 2- Aquatic Chronic 2; H411

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA

PERICOLO.

Simboli:

GHS02 (Fiamma) | GHS05 (Corrosione) | GHS07 (Punto esclamativo) | GHS08 (Pericolo per la salute) | GHS09 (Ambiente) |

Pittogrammi



Ingredienti:

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	203-603-9	10 - 25
cicloesanone	108-94-1	203-631-1	10 - 25
4-idrossi-4-metil-pentan-2-one	123-42-2	204-626-7	10 - 25
2-butossietil acetato	112-07-2	203-933-3	10 - 20

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H312 + H332	Nocivo a contatto con la pelle e per inalazione.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P261A	Evitare di respirare i vapori.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280B	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

Reazione:

P305 + P351 + P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI:**Indicazioni di pericolo supplementari:**

EUH208

Contiene fosfito di tris(nonilfenile). Può provocare una reazione allergica.

27% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per via orale non è nota.

27% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per via cutanea non è nota.

27% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per inalazione non è nota.

Contiene 27% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico.

2.3. Altri pericoli

Non noto

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Resina, contenente cloro (non polivinilcloruro)	Riservato	10 - 30	Sostanza non classificata come pericolosa
cicloesanone	(n. CAS) 108-94-1 (n. CE) 203-631-1	10 - 25	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H332 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318
4-idrossi-4-metil-pentan-2-one	(n. CAS) 123-42-2 (n. CE) 204-626-7	10 - 25	Eye Irrit. 2, H319 Flam. Liq. 3, H226 Repr. 2, H361d STOT SE 3, H335
acetato di 1-metil-2-metossietile	(n. CAS) 108-65-6 (n. CE) 203-603-9	10 - 25	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336
2-butossietil acetato	(n. CAS) 112-07-2 (n. CE) 203-933-3	10 - 20	Acute Tox. 4, H332 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H302
fosfito di tris(nonilfenile)	(n. CAS) 26523-78-4 (n. CE) 247-759-6	< 1	Skin Sens. 1B, H317 Aquatic Acute 1, H400,M=1 Aquatic Chronic 1, H410,M=1

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Limiti di concentrazione specifici

Ingrediente	Identificatore	Limiti di concentrazione specifici
4-idrossi-4-metil-pentan-2-one	(n. CAS) 123-42-2 (n. CE) 204-626-7	(C >= 10%) Eye Irrit. 2, H319

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Inalazione:**

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun sintomo o effetto critico. Vedere la Sezione 11.1, Informazioni sugli effetti tossicologici

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per liquidi infiammabili come anidride carbonica o polvere chimica per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I recipienti chiusi esposti al calore dell'incendio possono generare sovrappressione ed esplodere.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti**Sostanza**

Idrocarburi
monossido di carbonio
Anidride carbonica

Condizioni

Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

L'acqua può non essere efficace per estinguere l'incendio; tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare le superfici e i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi o esplosioni. Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evacuare la zona. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. ATTENZIONE! Un motore può essere una fonte di ignizione e causare l'accensione o l'esplosione di polveri combustibili presenti nell'area dello sversamento. Fare riferimento alle altre sezioni della scheda per informazioni sui rischi fisici e per la salute, la protezione respiratoria, la ventilazione e i dispositivi di protezione individuali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere le perdite. Coprire l'area interessata dallo sversamento con schiuma estinguente. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere utilizzando attrezzature antiscintilla. Porre in contenitore metallico. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non usare in ambienti confinati con ricambio d'aria molto scarso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Non disperdere nell'ambiente. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromatico, ecc). Mettere a terra i recipienti durante le operazioni di travaso. Indossare scarpe antistatiche o con dispositivi di messa a terra. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto (es. guanti, respiratori...). Per minimizzare il rischio di accensione, determinare le classificazioni elettriche applicabili per il processo in cui si usa questo prodotto e scegliere uno specifico dispositivo di aspirazione localizzata per evitare l'accumulo di vapore infiammabile. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente se c'è la possibilità di accumulo di elettricità statica durante il trasferimento.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare lontano dal calore. Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da basi forti. Conservare lontano da agenti ossidanti.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	Valori limite italiani	TWA(8 ore):275 mg/m ³ (50 ppm);STEL(15 minuti):550 mg/m ³ (100 ppm)	
cicloesano	108-94-1	Valori limite italiani	TWA(8 ore): 40.8 mg/m ³ (10 ppm); STEL(15 minuti): 81.6 mg/m ³ (20 ppm)	
2-butoossietil acetato	112-07-2	Valori limite italiani	TWA(8 ore):133 mg/m ³ (20 ppm);STEL(15 minuti):333 mg/m ³ (50 ppm).	
4-idrossi-4-metil-pentan-2-one	123-42-2	Valori limite italiani	TWA(8 ore):50 ppm	

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH

TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo

STEL: limite di esposizione di breve durata

CEIL: Ceiling

Procedure di monitoraggio raccomandate:Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Utilizzare impianti di ventilazione a prova di esplosione.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:

Schermo facciale completo

Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Norme/regolamenti applicabili

Usare un dispositivo di protezione degli occhi conforme ai requisiti della norma EN 166

Protezione della pelle e delle mani:

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale

Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Polimero isobutilene-isoprene	0.5	=>8 ore

I presenti dati sui guanti si basano sulla sostanza che comporta una tossicità cutanea e sulle condizioni presenti al momento del test. Il tempo di permeazione può essere alterato quando il guanto è soggetto a condizioni d'uso che comportano ulteriori sollecitazioni al guanto.

Norme/regolamenti applicabili

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Se questo prodotto viene utilizzato in modo da presentare un potenziale di esposizione più elevato (es. a spruzzo, con alta potenzialità di schizzi, ecc.), può essere necessario utilizzare delle tute protettive. Selezionare ed usare una protezione per il corpo per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Sono raccomandati i seguenti materiali per gli indumenti protettivi: Grembiule - gomma butile

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:
Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	Incolore
Odore	Solvente
Soglia olfattiva	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di fusione/punto di congelamento	<i>Non applicabile</i>
Punto/intervallo di ebollizione	$\geq 145^{\circ}\text{C}$
Inflammabilità (solido, gas)	Non applicabile
Limite di esplosività inferiore (LEL)	0,9 %
Limite di esplosività superiore (UEL)	10 %
Punto di infiammabilità (Flash Point)	43°C [Metodo di prova: Tazza chiusa tipo Tagliabue]
Temperatura di autoignizione	<i>Dati non disponibili</i>
Temperatura di decomposizione	<i>Dati non disponibili</i>
pH	<i>La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)</i>
Viscosità cinematica	<i>Dati non disponibili</i>
Solubilità in acqua	Nessuno
Solubilità (non in acqua)	<i>Dati non disponibili</i>
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Pressione di vapore	<i>Dati non disponibili</i>
Densità	1,1 kg/l
Densità relativa	1,1 [Standard di riferimento: Acqua=1]
Densità di vapore relativa	<i>Dati non disponibili</i>

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)	<i>Dati non disponibili</i>
Tasso di evaporazione	<i>Dati non disponibili</i>
Tenore di sostanze volatili	73 %

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività

Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa

sezione

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Fiamme o scintille

Calore

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti

Basi forti

Agenti ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

<u>Sostanza</u>	<u>Condizioni</u>
Non noto.	

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Nocivo se inalato. Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Contatto con la pelle:

Può essere nocivo per contatto con la pelle. Irritazione della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, prurito, secchezza, screpolature, vescicolazione e dolore.

Contatto con gli occhi:

Ustioni agli occhi per contatto con sostanze chimiche (corrosione chimica): i sintomi possono includere opacità della cornea, ustione chimica, dolore, lacrimazione, ulcerazione, danni o perdita della vista.

Ingestione:

Può essere nocivo per ingestione. Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Altri effetti sulla salute:

Una singola esposizione può causare effetti sugli organi bersaglio:

Depressione del sistema nervoso centrale: i sintomi possono includere mal di testa, vertigini, sonnolenza, mancanza di coordinazione, nausea, riflessi rallentati, modo di parlare confuso, stordimento e perdita della coscienza.

Un'esposizione ripetuta o a lungo termine può provocare effetti sugli organi bersaglio:

Effetti sul sangue: i sintomi possono includere debolezza generalizzata e affaticamento, pallore, cambiamenti nel tempo di coagulazione del sangue, emorragia interna, ed/o emoglobinemia.

Tossicità sulla riproduzione/sviluppo:

Contiene una sostanza chimica che può causare difetti di nascita e danni riproduttivi.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Cutanea		Dati non disponibili: ATE calcolata >2.000 - =5.000 mg/kg
Prodotto	Inalazione-Vapore(4 ore)		Dati non disponibili: ATE calcolata >10 - =20 mg/l
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili: ATE calcolata >2.000 - =5.000 mg/kg
4-idrossi-4-metil-pentan-2-one	Cutanea	Coniglio	LD50 13.645 mg/kg
4-idrossi-4-metil-pentan-2-one	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 > 7,6 mg/l
4-idrossi-4-metil-pentan-2-one	Ingestione	Ratto	LD50 3.002 mg/kg
acetato di 1-metil-2-metossietile	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
acetato di 1-metil-2-metossietile	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 > 28,8 mg/l
acetato di 1-metil-2-metossietile	Ingestione	Ratto	LD50 8.532 mg/kg
cicloesanone	Cutanea	Coniglio	LD50 >794, <3160 mg/kg
cicloesanone	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 > 6,2 mg/l
cicloesanone	Ingestione	Ratto	LD50 1.296 mg/kg
2-butossietil acetato	Cutanea	Coniglio	LD50 > 4.766 mg/kg
2-butossietil acetato	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 > 2,66 mg/l
2-butossietil acetato	Ingestione	Ratto	LD50 1.880 mg/kg
fosfito di tris(nonilfenile)	Cutanea	Coniglio	LD50 > 2.000 mg/kg
fosfito di tris(nonilfenile)	Ingestione	Ratto	LD50 19.500 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
4-idrossi-4-metil-pentan-2-one	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
acetato di 1-metil-2-metossietile	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
cicloesanone	Coniglio	Irritante
2-butossietil acetato	Coniglio	Minima irritazione
fosfito di tris(nonilfenile)	Coniglio	Nessuna irritazione significativa

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
4-idrossi-4-metil-pentan-2-one	Coniglio	Fortemente irritante

acetato di 1-metil-2-metossietile	Coniglio	Lievemente irritante
cicloesanone	Dati in vitro	Corrosivo
2-butossietil acetato	Coniglio	Lievemente irritante
fosfito di tris(nonilfenile)	Coniglio	Nessuna irritazione significativa

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
4-idrossi-4-metil-pentan-2-one	Porcellino d'India	Non classificato
acetato di 1-metil-2-metossietile	Porcellino d'India	Non classificato
cicloesanone	Porcellino d'India	Non classificato
2-butossietil acetato	Porcellino d'India	Non classificato
fosfito di tris(nonilfenile)	Porcellino d'India	Sensibilizzante

Sensibilizzazione respiratoria

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
4-idrossi-4-metil-pentan-2-one	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
acetato di 1-metil-2-metossietile	In Vitro	Non mutageno
cicloesanone	In vivo	Non mutageno
cicloesanone	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
fosfito di tris(nonilfenile)	In Vitro	Non mutageno

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
cicloesanone	Ingestione	Più specie animali	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
fosfito di tris(nonilfenile)	Ingestione	Ratto	Non cancerogeno

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
4-idrossi-4-metil-pentan-2-one	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 300 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e nell'allattamento
4-idrossi-4-metil-pentan-2-one	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 300 mg/kg/giorno	44 Giorni
4-idrossi-4-metil-pentan-2-one	Ingestione	Tossico per lo sviluppo	Coniglio	NOAEL 100 mg/kg/giorno	durante la gravidanza
acetato di 1-metil-2-metossietile	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e durante la gravidanza

acetato di 1-metil-2-metossietile	Ingestion e	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e durante la gravidanza
acetato di 1-metil-2-metossietile	Ingestion e	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e durante la gravidanza
acetato di 1-metil-2-metossietile	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 21,6 mg/l	durante l'organogenesi
cicloesano	Inalazione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 4 mg/l	2 generazione
cicloesano	Inalazione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 2 mg/l	2 generazione
cicloesano	Ingestion e	Non classificato per lo sviluppo	Topo	LOAEL 1.100 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi
cicloesano	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 2 mg/l	2 generazione
fosfito di tris(nonilfenile)	Ingestion e	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	1 generazione
fosfito di tris(nonilfenile)	Ingestion e	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 200 mg/kg/giorno	1 generazione
fosfito di tris(nonilfenile)	Ingestion e	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	1 generazione

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
4-idrossi-4-metil-pentan-2-one	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	
4-idrossi-4-metil-pentan-2-one	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
4-idrossi-4-metil-pentan-2-one	Ingestion e	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano e animale	NOAEL Non disponibile	
4-idrossi-4-metil-pentan-2-one	Ingestion e	Sistema ematico	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	LOAEL 1.882 mg/kg	
4-idrossi-4-metil-pentan-2-one	Ingestion e	Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.882 mg/kg	Non applicabile
acetato di 1-metil-2-metossietile	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione		NOAEL Non disponibile	
acetato di 1-metil-2-metossietile	Ingestion e	Depressione del sistema nervoso centrale	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	NOAEL Non disponibile	
cicloesano	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Porcellino d'India	LOAEL 16,1 mg/l	6 ore
cicloesano	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
cicloesano	Ingestion e	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Valutazione professionale	NOAEL Non disponibile	
2-butossietil acetato	Cutanea	Sistema ematico	Non classificato	composti simili	NOAEL Non disponibile	
2-butossietil acetato	Inalazione	Depressione del sistema nervoso	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la	composti simili	NOAEL Non disponibile	

		centrale	classificazione			
2-butossietil acetato	Inalazione	Sistema ematico	Non classificato	composti simili	NOAEL Non disponibile	
2-butossietil acetato	Ingestione	Sistema ematico	Non classificato	composti simili	NOAEL Non disponibile	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
4-idrossi-4-metil-pentan-2-one	Inalazione	Fegato rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 4,5 mg/l	6 settimane
4-idrossi-4-metil-pentan-2-one	Ingestione	Sistema endocrino Fegato rene e/o vescica sistema emapoietico Sistema nervoso occhi	Non classificato	Ratto	NOAEL 600 mg/kg/giorno	13 settimane
acetato di 1-metil-2-metossietile	Inalazione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 16,2 mg/l	9 Giorni
acetato di 1-metil-2-metossietile	Inalazione	sistema olfattivo	Non classificato	Topo	LOAEL 1,62 mg/l	9 Giorni
acetato di 1-metil-2-metossietile	Inalazione	Sistema ematico	Non classificato	Più specie animali	NOAEL 16,2 mg/l	9 Giorni
acetato di 1-metil-2-metossietile	Ingestione	Sistema endocrino	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	44 Giorni
cicloesanone	Inalazione	Fegato rene e/o vescica	Non classificato	Coniglio	NOAEL 0,76 mg/l	50 Giorni
cicloesanone	Ingestione	Fegato	Non classificato	Topo	NOAEL 4.800 mg/kg/giorno	90 Giorni
2-butossietil acetato	Cutanea	Sistema ematico	Non classificato	composti simili	NOAEL Non disponibile	Non disponibile
2-butossietil acetato	Inalazione	Sistema ematico	Non classificato	composti simili	NOAEL Non disponibile	6 mesi
2-butossietil acetato	Ingestione	Sistema ematico	Non classificato	composti simili	NOAEL Non disponibile	13 settimane
fosfito di tris(nonilfenile)	Ingestione	Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 500 mg/kg/giorno	2 anni
fosfito di tris(nonilfenile)	Ingestione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 200 mg/kg/giorno	1 generazione
fosfito di tris(nonilfenile)	Ingestione	Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 500 mg/kg/giorno	2 anni

Pericolo in caso di aspirazione

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	Fanghi attivi	sperimentale	30 minuti	EC10	>1.000 mg/l
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	>1.000 mg/l
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LC50	134 mg/l
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	370 mg/l
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	1.000 mg/l
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	100 mg/l
cicloesanone	108-94-1	Fanghi attivi	sperimentale	30 minuti	EC50	>1.000 mg/l
cicloesanone	108-94-1	Alghe o altre piante acquatiche	sperimentale	72 ore	ErC50	32,9 mg/l
cicloesanone	108-94-1	Fathead Minnow	sperimentale	96 ore	LC50	527 mg/l
cicloesanone	108-94-1	Pulce d'acqua	sperimentale	24 ore	EC50	800 mg/l
cicloesanone	108-94-1	Alghe o altre piante acquatiche	sperimentale	72 ore	ErC10	3,56 mg/l
4-idrossi-4-metil-pentan-2-one	123-42-2	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	>1.000 mg/l
4-idrossi-4-metil-pentan-2-one	123-42-2	Bacteria	sperimentale	16 ore	NOEC	825 mg/l
4-idrossi-4-metil-pentan-2-one	123-42-2	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	>1.000 mg/l
4-idrossi-4-metil-pentan-2-one	123-42-2	Inland Silverside (Menidia beryllina)	sperimentale	96 ore	LC50	420 mg/l
4-idrossi-4-metil-pentan-2-one	123-42-2	Medaka	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l
4-idrossi-4-metil-pentan-2-one	123-42-2	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>1.000 mg/l
4-idrossi-4-metil-pentan-2-one	123-42-2	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	1.000 mg/l
4-idrossi-4-metil-pentan-2-one	123-42-2	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	100 mg/l
2-butossietil acetato	112-07-2	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	1.570 mg/l
2-butossietil acetato	112-07-2	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LC50	28 mg/l
2-butossietil acetato	112-07-2	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	37 mg/l
2-butossietil acetato	112-07-2	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	300 mg/l
2-butossietil acetato	112-07-2	Pulce d'acqua	sperimentale	7 Giorni	EC10	30,4 mg/l
2-butossietil acetato	112-07-2	Fanghi attivi	sperimentale	30 minuti	EC20	900 mg/l
2-butossietil acetato	112-07-2	Bacteria	sperimentale	17 ore	EC50	960 mg/l
fosfito di tris(nonilfenile)	26523-78-4	Green algae	sperimentale	72 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
fosfito di tris(nonilfenile)	26523-78-4	Trota iridea	sperimentale	96 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
fosfito di tris(nonilfenile)	26523-78-4	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	0,3 mg/l

fosfito di tris(nonilfenile)	26523-78-4	Verme nero	sperimentale	28 Giorni	EC10	44 mg/kg (Peso a umido)
fosfito di tris(nonilfenile)	26523-78-4	Green algae	sperimentale	72 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	87.2 %BOD/ThOD	OCSE 301C - MITI (I)
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	sperimentale Biodegrad. Acquatica Intrinseca		Riduzione di carbonio organico	>100 % rimozione di COD	simile a OCSE 302B
cicloesanone	108-94-1	sperimentale Biodegradazione	14 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	87 %BOD/ThOD	OCSE 301C - MITI (I)
4-idrossi-4-metil-pentan-2-one	123-42-2	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Riduzione di carbonio organico	98.5 % rimozione di COD	
2-butossietil acetato	112-07-2	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	88 %BOD/ThOD	OCSE 301F - Respirimetria Manometrica
2-butossietil acetato	112-07-2	sperimentale Biodegrad. Acquatica Intrinseca	6,5 Giorni	Riduzione di carbonio organico	>90 % rimozione di COD	OCSE 302B Zahn-Wellens/EVPA
2-butossietil acetato	112-07-2	sperimentale Biodegradazione	3 ore	Percentuale degradabile	96.7 % rimozione di COD	OCSE 303A - simulazione di trattamento aerobico
fosfito di tris(nonilfenile)	26523-78-4	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	<4 %BOD/ThOD	OCSE 301D - Test Bottiglia Chiusa

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H ₂ O	0.36	OCSE 107 log Kow shake flask mtd.
cicloesanone	108-94-1	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H ₂ O	0.86	OCSE 107 log Kow shake flask mtd.
4-idrossi-4-metil-pentan-2-one	123-42-2	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H ₂ O	-0.14	
2-butossietil acetato	112-07-2	Modellato Bioconcentrazione		Bioaccumulo	3.3	Catalogic™
2-butossietil acetato	112-07-2	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H ₂ O	1.51	
fosfito di tris(nonilfenile)	26523-78-4	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H ₂ O	14	

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	sperimentale Mobilità nel suolo	Koc	4 l/kg	Episuite™
cicloesanone	108-94-1	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	39 l/kg	Episuite™
2-butossietil acetato	112-07-2	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	15 l/kg	Episuite™
fosfito di tris(nonilfenile)	26523-78-4	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	10.000.000.000 l/kg	Episuite™

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Incenerire in un inceneritore autorizzato. Come alternativa di smaltimento, inviare il prodotto di scarto ad una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

080111* pitture e vernici di scarto contenenti sostanze pericolose.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	UN1210	UN1210	UN1210
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	INCHIOSTRO	INCHIOSTRO	INCHIOSTRO
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3	3	3
14.4 Gruppo di imballaggio	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Non pericoloso per l'ambiente	Non applicabile	Non è inquinante marino / No marine pollutant

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	F1	Non applicabile	Non applicabile
IMDG Codice di segregazione	Non applicabile	Non applicabile	NESSUNO

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

Ingrediente
cicloesanone

Numero C.A.S.
108-94-1

Classificazione
Gruppo 3: Non classificati

Normativa:
Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni.

DIRETTIVA 2012/18/UE

Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1

Nessuno

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2

Sostanze pericolose	Identificatore	Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei	
		Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	10	50
cicloesanone	108-94-1	10	50
fosfito di tris(nonilfenile)	26523-78-4	100	200

Regolamento (UE) N. 649/2012

Nessuna sostanza chimica elencata

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni**Elenco delle frasi H rilevanti**

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H312 + H332	Nocivo a contatto con la pelle e per inalazione.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni sulla revisione:

Sezione 9: informazione sul pH - informazione modificata.
Sezione 1: Telefono aziendale - informazione modificata.
Sezione 1: Telefono di emergenza - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta: Classificazione CLP - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta: Avvertenza - informazione modificata.
Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.
Sezione 4: Informazioni su Primo soccorso in caso di ingestione (deglutizione) - informazione modificata.
Sezione 7: Informazioni sulle precauzioni per la manipolazione sicura - informazione modificata.
Sezione 8: Dati sui guanti – Valore assegnato - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella- Tossicità acuta - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella sulla Tossicità per la riproduzione - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Sensibilizzazione cutanea - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione ripetuta - informazione aggiunta.
Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione ripetuta - informazione rimossa.
Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione singola - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione su Componenti ecotossici - informazione modificata.
Sezione 12: Informazioni sulla mobilità nel suolo - informazione aggiunta.
Sezione 12: Nessun testo su dati per la mobilità nel suolo - informazione rimossa.
Sezione 12: Informazione - Persistenza e degradabilità - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione Potenziale di bioaccumulo - informazione modificata.
Sezione 14 Codice di classificazione - Dati normativi - informazione modificata.
Sezione 14 Temperatura di controllo - Dati normativi - informazione modificata.
Sezione 14 Temperatura di emergenza - Dati normativi - informazione modificata.
Sezione 14 Classe di pericolo + sotto-rischio - Dati normativi - informazione modificata.
Sezione 14 Pericoloso/Non pericoloso per il trasporto - informazione modificata.
Sezione 14 Moltiplicatore - Titolo principale - informazione rimossa.

Sezione 14 Moltiplicatore - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Altre merci pericolose - Dati normativi - informazione modificata.
Sezione 14 Gruppo di imballaggio - Dati normativi - informazione modificata.
Sezione 14 Nome di spedizione dell'ONU - informazione modificata.
Sezione 14 Codice di segregazione - Dati normativi - informazione modificata.
Sezione 14 Precauzioni speciali - Dati normativi - informazione modificata.
Sezione 14 Categoria di trasporto - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Categoria di trasporto - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Trasporto di rinfuse - Dati normativi - informazione modificata.
Sezione 14 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO - Titolo principale - informazione modificata.
Sezione 14 Trasporto non consentito - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Trasporto non consentito - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Codice di restrizione in galleria - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Codice di restrizione in galleria - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Numero ONU, dati in colonna - informazione modificata.
Sezione 14 Numero ONU - informazione modificata.
Sezione 14: Informazioni sul trasporto - informazione rimossa.
Sezione 15: Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze - informazione aggiunta.
Sezione 15: Sostanze Seveso - Testo - informazione aggiunta.
Sezione 2: Avvertenza relativa a nessuna informazione disponibile per PBT/vPvB - informazione aggiunta.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2023, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	09-3951-2	Versione:	8.01
Data di revisione:	25/08/2023	Sostituisce:	10/12/2021

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

3M Scotchcal™ Pasta Serigrafica Trasparente 1955B, Parte B

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Inchiostro.

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo:	3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono:	+39 02 7035 2492
Mail to:	Tecnico_competente@mmm.com
Sito web:	www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:

Liquido infiammabile, categoria 3 - Flam. Liq. 3; H226
Tossicità acuta, Categoria 3 - Acute Tox. 3; H331
Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319
Sensibilizzazione respiratoria, Categoria 1A - Resp. Sens. 1A; H334
Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1A - Skin Sens. 1A; H317
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta, Categoria 2 - STOT RE 2; H373
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola, Categoria 3 - STOT SE 3; H336
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola, Categoria 3 - STOT SE 3; H335
Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1 - Asp. Tox. 1; H304
Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 3- Aquatic Chronic 3; H412

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA

Pericolo.

Simboli:

GHS02 (Fiamma) | GHS06 (Teschio e tibie incrociate) | GHS08 (Pericolo per la salute) |

Pittogrammi



Ingredienti:

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
Polisocianato alifatico	28182-81-2	500-060-2	60 - < 90
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	203-603-9	10 - < 40
xilene	1330-20-7	215-535-7	10 - < 40
esametilen diisocianato	822-06-0	212-485-8	< 1

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H331	Tossico se inalato.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema nervoso organi di senso.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P261A	Evitare di respirare i vapori.
P280E	Indossare guanti protettivi.

Reazione:

P301 + P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P331	NON provocare il vomito.
P342 + P311	In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Stoccaggio:

P403 + P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
-------------	---

Informazioni richieste dal regolamento (UE) 2020/1149 per quanto riguarda i diisocianati:

EU: A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata. Per ulteriori informazioni consultare: www.feica.eu/PUinfo

2.3. Altri pericoli

Le persone precedentemente sensibilizzate agli isocianati possono sviluppare una reazione di sensibilizzazione crociata ad altri isocianati.

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Polisocianato alifatico	(n. CAS) 28182-81-2 (n. CE) 500-060-2	60 - < 90	Acute Tox. 4, H332 Skin Sens. 1, H317 STOT SE 3, H335
acetato di 1-metil-2-metossietile	(n. CAS) 108-65-6 (n. CE) 203-603-9	10 - < 40	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336
xilene	(n. CAS) 1330-20-7 (n. CE) 215-535-7	10 - < 40	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H332 Acute Tox. 4, H312 Skin Irrit. 2, H315 Nota C Asp. Tox. 1, H304 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 Aquatic Chronic 3, H412
etilbenzene	(n. CAS) 100-41-4	3 - < 7	Flam. Liq. 2, H225

	(n. CE) 202-849-4		Acute Tox. 4, H332 Asp. Tox. 1, H304 STOT RE 2, H373 Aquatic Chronic 3, H412
esametilen diisocianato	(n. CAS) 822-06-0 (n. CE) 212-485-8	< 1	Resp. Sens. 1A, H334 Skin Sens. 1A, H317 STOT SE 3, H335 Nota 2 Acute Tox. 1, H330 Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Limiti di concentrazione specifici

Ingrediente	Identificatore	Limiti di concentrazione specifici
esametilen diisocianato	(n. CAS) 822-06-0 (n. CE) 212-485-8	(C ≥ 0.5%) Resp. Sens. 1A, H334 (C ≥ 0.5%) Skin Sens. 1A, H317

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. non provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:

Tossico se inalato. Irritante per le vie respiratorie (tosse, starnuti, secrezioni nasali, mal di testa, raucedine, raucedine e dolori al naso e alla gola). Reazione allergica respiratoria (difficoltà respiratorie, respiro affannoso, tosse e senso di oppressione al petto). Irritazione cutanea (arrossamento localizzato, gonfiore, prurito e secchezza). Reazione allergica cutanea (arrossamento, gonfiore, vesciche e prurito). Grave irritazione agli occhi (arrossamento, gonfiore, dolore, lacrimazione e disturbi della vista). Polmonite da aspirazione (tosse, respiro affannoso, soffocamento, bruciore alla bocca e difficoltà respiratorie). Depressione del sistema nervoso centrale (mal di testa, vertigini, sonnolenza, incoordinazione, nausea, difficoltà di parola, vertigini e incoscienza). Effetti sugli organi bersaglio. Vedere la Sezione 11 per ulteriori dettagli.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per liquidi infiammabili come anidride carbonica o polvere chimica per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I recipienti chiusi esposti al calore dell'incendio possono generare sovrappressione ed esplodere.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza

monossido di carbonio
Anidride carbonica
Acido cianidrico
Ossidi di azoto

Condizioni

Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

L'acqua può non essere efficace per estinguere l'incendio; tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare le superfici e i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi o esplosioni. Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evacuare la zona. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. ATTENZIONE! Un motore può essere una fonte di ignizione e causare l'accensione o l'esplosione di polveri combustibili presenti nell'area dello sversamento. Fare riferimento alle altre sezioni della scheda per informazioni sui rischi fisici e per la salute, la protezione respiratoria, la ventilazione e i dispositivi di protezione individuali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere le perdite. Coprire l'area interessata dallo sversamento con schiuma estinguente. Versare sulla perdita la soluzione decontaminante per isocianati (90% acqua, 8% ammoniacale concentrata e 2% detergente) e lasciar reagire per 10 minuti. In alternativa, versare sulla perdita acqua e lasciar reagire per più di 30 minuti. Coprire con materiale adsorbente. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere utilizzando attrezzature antiscintilla. Porre in un fusto autorizzato ma non sigillare per 48 ore per evitare la possibile formazione di sovrappressione. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non usare in ambienti confinati con ricambio d'aria molto scarso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Utilizzare solo

utensili antiscintillamento. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non disperdere nell'ambiente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromico, ecc). Mettere a terra i recipienti durante le operazioni di travaso. Indossare scarpe antistatiche o con dispositivi di messa a terra. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto (es. guanti, respiratori...). Per minimizzare il rischio di accensione, determinare le classificazioni elettriche applicabili per il processo in cui si usa questo prodotto e scegliere uno specifico dispositivo di aspirazione localizzata per evitare l'accumulo di vapore infiammabile. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente se c'è la possibilità di accumulo di elettricità statica durante il trasferimento.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Mantenere il contenitore ermeticamente chiuso per evitare la contaminazione con acqua o aria. In caso di sospetta contaminazione, non richiudere il contenitore. Proteggere dai raggi solari. Conservare lontano dal calore. Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da basi forti. Conservare lontano da agenti ossidanti. Conservare lontano da ammine.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
etilbenzene	100-41-4	Valori limite italiani	TWA(8 ore):442 mg/m3(100 ppm);STEL(15 minuti):884 mg/m3(200 ppm).	
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	Valori limite italiani	TWA(8 ore):275 mg/m3(50 ppm);STEL(15 minuti):550 mg/m3(100 ppm)	
xilene	1330-20-7	Valori limite italiani	TWA(8 ore):221 mg/m3(50 ppm);STEL(15 minuti):442 mg/m3(100 ppm).	
esametilen diisocianato	822-06-0	Valori limite italiani	TWA(8 ore):0.005 ppm	

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH

TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo

STEL: limite di esposizione di breve durata

CEIL: Ceiling

Procedure di monitoraggio raccomandate:Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Usare con adeguata aspirazione localizzata. Utilizzare impianti di ventilazione a prova di esplosione.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Non richiesta

Protezione della pelle e delle mani:

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale. Indossare guanti protettivi. Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.

Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Polimero isobutilene-isoprene	0.5	=>8 ore
Polietilene	>0.30	=>8 ore
Polimero laminato	>0.30	=>8 ore

I presenti dati sui guanti si basano sulla sostanza che comporta una tossicità cutanea e sulle condizioni presenti al momento del test. Il tempo di permeazione può essere alterato quando il guanto è soggetto a condizioni d'uso che comportano ulteriori sollecitazioni al guanto.

Norme/regolamenti applicabili

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Se questo prodotto viene utilizzato in modo da presentare un potenziale di esposizione più elevato (es. a spruzzo, con alta potenzialità di schizzi, ecc.), può essere necessario utilizzare delle tute protettive. Selezionare ed usare una protezione per il corpo per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Sono raccomandati i seguenti materiali per gli indumenti protettivi: Grembiule - gomma butile

Grembiule - Polietilene

Grembiule - polimero laminato

Protezione delle vie respiratorie:

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:

Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtro tipo A

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	Liquido
Colore	Incolore
Odore	Solvente
Soglia olfattiva	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di fusione/punto di congelamento	<i>Non applicabile</i>
Punto/intervallo di ebollizione	>=136 °C
Infiammabilità (solido, gas)	Non applicabile

Limite di esplosività inferiore (LEL)	0,8 %
Limite di esplosività superiore (UEL)	10 %
Punto di infiammabilità (Flash Point)	38 °C [Metodo di prova: Tazza chiusa tipo Tagliabue]
Temperatura di autoignizione	Dati non disponibili
Temperatura di decomposizione	Dati non disponibili
pH	La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)
Viscosità cinematica	Dati non disponibili
Solubilità in acqua	Nessuno
Solubilità (non in acqua)	Dati non disponibili
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Dati non disponibili
Pressione di vapore	900 pa [@ 20 °C]
Densità	1,07 g/cm ³
Densità relativa	1,07 [Standard di riferimento: Acqua=1]
Densità di vapore relativa	Dati non disponibili

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)	Dati non disponibili
Tasso di evaporazione	Dati non disponibili
Tenore di sostanze volatili	25 %

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività

Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Fiamme o scintille

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti
Basi forti
Agenti ossidanti forti
Ammine
Alcoli
Acqua

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

<u>Sostanza</u>	<u>Condizioni</u>
Non noto.	

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o

con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Nocivo se inalato. Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine. Reazioni allergiche del sistema respiratorio: i sintomi possono includere difficoltà respiratorie, costrizione toracica, respiro affannoso e tosse. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Contatto con la pelle:

Lieve irritazione della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, prurito e secca. Reazioni allergiche della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, vescicolazione e prurito.

Contatto con gli occhi:

Se il prodotto dovesse venire a contatto con gli occhi durante l'uso, non dovrebbero svilupparsi irritazioni significative.

Ingestione:

Polmonite da aspirazione: i sintomi possono includere tosse, difficoltà respiratoria, dispnea, cianosi. Può essere fatale. Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Altri effetti sulla salute:

Una singola esposizione può causare effetti sugli organi bersaglio:

Effetti sul sistema uditivo: i sintomi possono includere peggioramento dell'udito, disturbi dell'equilibrio e ronzio nelle orecchie. Depressione del sistema nervoso centrale: i sintomi possono includere mal di testa, vertigini, sonnolenza, mancanza di coordinazione, nausea, riflessi rallentati, modo di parlare confuso, stordimento e perdita della coscienza.

Un'esposizione ripetuta o a lungo termine può provocare effetti sugli organi bersaglio:

Effetti neurologici: i segni/sintomi possono includere: cambiamenti della personalità, mancanza di coordinazione, perdita sensoriale, formicolio o torpore alle estremità, debolezza, tremori e/o cambiamenti della pressione sanguigna e della frequenza cardiaca.

Cancerogenicità:

Contiene uno o più composti chimici che possono provocare il cancro, come specificato qui di seguito.

Informazioni aggiuntive:

Le persone precedentemente sensibilizzate agli isocianati possono sviluppare una reazione di sensibilizzazione incrociata ad altri isocianati.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in alcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Cutanea		Dati non disponibili; ATE calcolata > 5.000 mg/kg
Prodotto	Inalazione-Vapore(4)		Dati non disponibili; ATE calcolata > 10 - = 20 mg/l

	ore)		
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata > 5.000 mg/kg
Polisocianato alifatico	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Valutazione professionale	LC50 stimata 1 - 5 mg/l
Polisocianato alifatico	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
Polisocianato alifatico	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
acetato di 1-metil-2-metossietile	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
acetato di 1-metil-2-metossietile	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 > 28,8 mg/l
acetato di 1-metil-2-metossietile	Ingestione	Ratto	LD50 8.532 mg/kg
xilene	Cutanea	Coniglio	LD50 > 4.200 mg/kg
xilene	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 29 mg/l
xilene	Ingestione	Ratto	LD50 3.523 mg/kg
etilbenzene	Cutanea	Coniglio	LD50 15.433 mg/kg
etilbenzene	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 17,4 mg/l
etilbenzene	Ingestione	Ratto	LD50 4.769 mg/kg
esameten diisocianato	Cutanea	Ratto	LD50 > 7.000 mg/kg
esameten diisocianato	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 0,124 mg/l
esameten diisocianato	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 0,124 mg/l
esameten diisocianato	Ingestione	Ratto	LD50 710 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Polisocianato alifatico	Coniglio	Minima irritazione
acetato di 1-metil-2-metossietile	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
xilene	Coniglio	Lievemente irritante
etilbenzene	Coniglio	Lievemente irritante
esameten diisocianato	Coniglio	Corrosivo

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
Polisocianato alifatico	Coniglio	Lievemente irritante
acetato di 1-metil-2-metossietile	Coniglio	Lievemente irritante
xilene	Coniglio	Lievemente irritante
etilbenzene	Coniglio	Lievemente irritante
esameten diisocianato	Coniglio	Corrosivo

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Polisocianato alifatico	Porcellino d'India	Sensibilizzante
acetato di 1-metil-2-metossietile	Porcellino d'India	Non classificato
etilbenzene	Essere umano	Non classificato
esameten diisocianato	Più specie animali	Sensibilizzante

Sensibilizzazione respiratoria

Nome	Specie	Valore
Polisocianato alifatico	composti simili	Non classificato
esametilene diisocianato	Essere umano e animale	Sensibilizzante

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
Polisocianato alifatico	In Vitro	Non mutageno
Polisocianato alifatico	In vivo	Non mutageno
acetato di 1-metil-2-metossietile	In Vitro	Non mutageno
xilene	In Vitro	Non mutageno
xilene	In vivo	Non mutageno
etilbenzene	In vivo	Non mutageno
etilbenzene	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
esametilene diisocianato	In Vitro	Non mutageno
esametilene diisocianato	In vivo	Non mutageno

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
xilene	Cutanea	Ratto	Non cancerogeno
xilene	Ingestione	Più specie animali	Non cancerogeno
xilene	Inalazione	Essere umano	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
etilbenzene	Inalazione	Più specie animali	Cancerogeno
esametilene diisocianato	Inalazione	Ratto	Non cancerogeno

Tossicità per la riproduzione**Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo**

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
acetato di 1-metil-2-metossietile	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e durante la gravidanza
acetato di 1-metil-2-metossietile	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e durante la gravidanza
acetato di 1-metil-2-metossietile	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e durante la gravidanza
acetato di 1-metil-2-metossietile	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 21,6 mg/l	durante l'organogenesi
xilene	Inalazione	Non classificato per la riproduzione femminile	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
xilene	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Topo	NOAEL Non disponibile	durante l'organogenesi
xilene	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Più specie	NOAEL Non	durante la

	e		animali	disponibile	gravidanza
etilbenzene	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 4,3 mg/l	Pre-accoppiamento o durante la gravidanza
esametilene diisocianato	Inalazione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 0,002 mg/l	7 settimane
esametilene diisocianato	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 0,002 mg/l	7 settimane
esametilene diisocianato	Inalazione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 0,014 mg/l	4 settimane

Allattamento

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
xilene	Ingestione	Topo	Non classificato per gli effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Polisocianato alifatico	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.		NOAEL Non disponibile	
acetato di 1-metil-2-metossietile	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione		NOAEL Non disponibile	
acetato di 1-metil-2-metossietile	Ingestione	Depressione del sistema nervoso centrale	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	NOAEL Non disponibile	
xilene	Inalazione	sistema uditivo	Può provocare danni agli organi	Ratto	LOAEL 6,3 mg/l	8 ore
xilene	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
xilene	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
xilene	Inalazione	occhi	Non classificato	Ratto	NOAEL 3,5 mg/l	Non disponibile
xilene	Inalazione	Fegato	Non classificato	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	
xilene	Ingestione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	
xilene	Ingestione	occhi	Non classificato	Ratto	NOAEL 250 mg/kg	Non applicabile
etilbenzene	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
etilbenzene	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Essere umano e animale	NOAEL Non disponibile	
etilbenzene	Ingestione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Valutazione professionale	NOAEL Non disponibile	
esametilene diisocianato	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	Essere umano e animale	NOAEL Non disponibile	
esametilene diisocianato	Inalazione	Sistema ematico	Non classificato	Essere	NOAEL Non	esposizione

	e			umano	disponibile	professionale
--	---	--	--	-------	-------------	---------------

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Polisocianato alifatico	Inalazione	Sistema immunitario Sistema ematico	Non classificato	Ratto	NOAEL 0,084 mg/l	2 settimane
acetato di 1-metil-2-metossietile	Inalazione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 16,2 mg/l	9 Giorni
acetato di 1-metil-2-metossietile	Inalazione	sistema olfattivo	Non classificato	Topo	LOAEL 1,62 mg/l	9 Giorni
acetato di 1-metil-2-metossietile	Inalazione	Sistema ematico	Non classificato	Più specie animali	NOAEL 16,2 mg/l	9 Giorni
acetato di 1-metil-2-metossietile	Ingestione	Sistema endocrino	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	44 Giorni
xilene	Inalazione	Sistema nervoso	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	LOAEL 0,4 mg/l	4 settimane
xilene	Inalazione	sistema uditivo	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	LOAEL 7,8 mg/l	5 Giorni
xilene	Inalazione	Fegato	Non classificato	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	
xilene	Inalazione	Cuore Sistema endocrino Tratto gastrointestinale sistema emapoietico muscoli rene e/o vescica Sistema respiratorio	Non classificato	Più specie animali	NOAEL 3,5 mg/l	13 settimane
xilene	Ingestione	sistema uditivo	Non classificato	Ratto	NOAEL 900 mg/kg/giorno	2 settimane
xilene	Ingestione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.500 mg/kg/giorno	90 Giorni
xilene	Ingestione	Fegato	Non classificato	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	
xilene	Ingestione	Cuore Nota cute Sistema endocrino ossa, denti, unghie e/o capelli sistema emapoietico Sistema immunitario Sistema nervoso Sistema respiratorio	Non classificato	Topo	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	103 settimane
etilbenzene	Inalazione	rene e/o vescica	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	NOAEL 1,1 mg/l	2 anni
etilbenzene	Inalazione	Fegato	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Topo	NOAEL 1,1 mg/l	103 settimane
etilbenzene	Inalazione	sistema emapoietico	Non classificato	Ratto	NOAEL 3,4 mg/l	28 Giorni
etilbenzene	Inalazione	sistema uditivo	Non classificato	Ratto	NOAEL 2,4 mg/l	5 Giorni
etilbenzene	Inalazione	Sistema endocrino	Non classificato	Topo	NOAEL 3,3 mg/l	103 settimane

etilbenzene	Inalazione	Tratto gastrointestinale	Non classificato	Ratto	NOAEL 3,3 mg/l	2 anni
etilbenzene	Inalazione	ossa, denti, unghie e/o capelli muscoli	Non classificato	Più specie animali	NOAEL 4,2 mg/l	90 Giorni
etilbenzene	Inalazione	Cuore Sistema immunitario Sistema respiratorio	Non classificato	Più specie animali	NOAEL 3,3 mg/l	2 anni
etilbenzene	Ingestione	Fegato rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 680 mg/kg/giorno	6 mesi
esametilene diisocianato	Inalazione	Fegato rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 0,002 mg/l	3 settimane
esametilene diisocianato	Inalazione	Sistema endocrino	Non classificato	Ratto	NOAEL 0,0014 mg/l	4 settimane
esametilene diisocianato	Inalazione	Sistema ematico	Non classificato	Ratto	NOAEL 0,0012 mg/l	2 anni
esametilene diisocianato	Inalazione	Sistema nervoso	Non classificato	Ratto	NOAEL 0,002 mg/l	7 settimane
esametilene diisocianato	Inalazione	Cuore	Non classificato	Ratto	NOAEL 0,001 mg/l	90 Giorni

Pericolo in caso di aspirazione

Nome	Valore
xilene	Pericolo in caso di aspirazione
etilbenzene	Pericolo in caso di aspirazione

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Polisocianato alifatico	28182-81-2	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	3.828 mg/l
Polisocianato alifatico	28182-81-2	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	>1.000 mg/l
Polisocianato alifatico	28182-81-2	Pesce zebra	sperimentale	96 ore	LL50	>100 mg/l
Polisocianato alifatico	28182-81-2	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC10	370 mg/l
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	Fanghi attivi	sperimentale	30 minuti	EC10	>1.000 mg/l
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	>1.000 mg/l
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LC50	134 mg/l
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	370 mg/l

acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	1.000 mg/l
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	100 mg/l
xilene	1330-20-7	Fanghi attivi	Stimato	3 ore	NOEC	157 mg/l
xilene	1330-20-7	Green algae	Stimato	72 ore	EC50	4,36 mg/l
xilene	1330-20-7	Trota iridea	Stimato	96 ore	LC50	2,6 mg/l
xilene	1330-20-7	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	3,82 mg/l
xilene	1330-20-7	Green algae	Stimato	72 ore	NOEC	0,44 mg/l
xilene	1330-20-7	Pulce d'acqua	Stimato	7 Giorni	NOEC	0,96 mg/l
xilene	1330-20-7	Trota iridea	sperimentale	56 Giorni	NOEC	>1,3 mg/l
etilbenzene	100-41-4	Fanghi attivi	sperimentale	49 ore	EC50	130 mg/l
etilbenzene	100-41-4	Menidia menidia (Atlantic silverside)	sperimentale	96 ore	LC50	5,1 mg/l
etilbenzene	100-41-4	Green algae	sperimentale	96 ore	EC50	3,6 mg/l
etilbenzene	100-41-4	Mysid Shrimp	sperimentale	96 ore	LC50	2,6 mg/l
etilbenzene	100-41-4	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LC50	4,2 mg/l
etilbenzene	100-41-4	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	1,8 mg/l
etilbenzene	100-41-4	Pulce d'acqua	sperimentale	7 Giorni	NOEC	0,96 mg/l
esametilen diisocianato	822-06-0	Green algae	Stimato	96 ore	EC50	14,8 mg/l
esametilen diisocianato	822-06-0	Medaka	Stimato	96 ore	LC50	71 mg/l
esametilen diisocianato	822-06-0	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	27 mg/l
esametilen diisocianato	822-06-0	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	842 mg/l
esametilen diisocianato	822-06-0	Green algae	Stimato	72 ore	NOEC	10 mg/l
esametilen diisocianato	822-06-0	Pulce d'acqua	Stimato	21 Giorni	NOEC	4,2 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Polisocianato alifatico	28182-81-2	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	1 %BOD/ThO D	
Polisocianato alifatico	28182-81-2	sperimentale idrolisi		Emivita idrolitica (pH 7)	7.7 ore (t 1/2)	
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	87.2 %BOD/Th OD	OCSE 301C - MITI (I)
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	sperimentale Biodegrad. Acquatica Intrinseca		Riduzione di carbonio organico	>100 % rimozione di COD	simile a OCSE 302B
xilene	1330-20-7	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	90-98 %BOD/ThO D	OCSE 301F - Respirimetria Manometrica
xilene	1330-20-7	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	1.4 giorni (t 1/2)	

etilbenzene	100-41-4	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	70-80 % evoluzione CO ₂ /evoluzione eTHCO ₂	ISO 14593 C Inorg. nello pazio di testa
etilbenzene	100-41-4	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	4.26 giorni (t 1/2)	
esameten diisocianato	822-06-0	Stimato Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	82 %BOD/ThO D	OCSE 301D - Test Bottiglia Chiusa
esameten diisocianato	822-06-0	sperimentale idrolisi		Emivita idrolitica	5 minuti (t 1/2)	

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Polisocianato alifatico	28182-81-2	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
acetato di 1-metil-2- metossietile	108-65-6	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H ₂ O	0.36	OCSE 107 log Kow shake flask mtd.
xilene	1330-20-7	sperimentale BCF - Pesce	56 Giorni	Bioaccumulo	25.9	
etilbenzene	100-41-4	sperimentale BCF - Pesce	42 Giorni	Bioaccumulo	1	
esameten diisocianato	822-06-0	Stimato Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H ₂ O	0.02	

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
acetato di 1-metil-2- metossietile	108-65-6	sperimentale Mobilità nel suolo	Koc	4 l/kg	Episuite™

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Incenerire in un inceneritore autorizzato. Come alternativa di smaltimento, inviare il prodotto di scarto ad una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase

non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

080111* pitture e vernici di scarto contenenti sostanze pericolose.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	UN1210	UN1210	UN1210
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	INCHIOSTRO	INCHIOSTRO	INCHIOSTRO
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3	3	3
14.4 Gruppo di imballaggio	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Non pericoloso per l'ambiente	Non applicabile	Non è inquinante marino / No marine pollutant
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	F1	Non applicabile	Non applicabile
IMDG Codice di segregazione	Non applicabile	Non applicabile	NESSUNO

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità**Ingrediente**

etilbenzene

Numero C.A.S.

100-41-4

Classificazione

Gruppo 2B:
Possibilmente
cancerogeno per l'uomo.
Gruppo 3: Non
classificati

Normativa:

Agenzia Internazionale
per la Ricerca sul
Cancro (IARC)
Agenzia Internazionale
per la Ricerca sul
Cancro (IARC)

xilene

1330-20-7

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni. I componenti di questo prodotto soddisfano i requisiti di notifica delle sostanze chimiche del TSCA. Tutti i componenti che lo richiedono sono elencati nella parte attiva dell'inventario TSCA.

DIRETTIVA 2012/18/UE

Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1
Nessuno

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2

Sostanze pericolose	Identificatore	Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei	
		Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	10	50
etilbenzene	100-41-4	10	50
esametilen diisocianato	822-06-0	50	200
xilene	1330-20-7	10	50

Regolamento (UE) N. 649/2012

Nessuna sostanza chimica elencata

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni**Elenco delle frasi H rilevanti**

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.

H330	Letale se inalato.
H331	Tossico se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema nervoso organi di senso.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni sulla revisione:

Sezione 1: Telefono aziendale - informazione modificata.
Sezione 02: Dichiarazione relativa al regolamento (UE) 2020/1149 - informazione modificata.
Sezione 7: Informazioni sulle precauzioni per la manipolazione sicura - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella- Tossicità acuta - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella sulla Tossicità per la riproduzione - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione ripetuta - informazione aggiunta.
Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione ripetuta - informazione rimossa.
Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione singola - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione su Componenti ecotossici - informazione modificata.
Sezione 12: Informazioni sulla mobilità nel suolo - informazione aggiunta.
Sezione 12: Nessun testo su dati per la mobilità nel suolo - informazione rimossa.
Sezione 12: Informazione - Persistenza e degradabilità - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione Potenziale di bioaccumulo - informazione modificata.
Sezione 14 Codice di classificazione - Dati normativi - informazione modificata.
Sezione 14 Classe di pericolo + sotto-rischio - Dati normativi - informazione modificata.
Sezione 14 Pericoloso/Non pericoloso per il trasporto - informazione modificata.
Sezione 14 Altre merci pericolose - Dati normativi - informazione modificata.
Sezione 14 Gruppo di imballaggio - Dati normativi - informazione modificata.
Sezione 14 Nome di spedizione dell'ONU - informazione modificata.
Sezione 14 Codice di segregazione - Dati normativi - informazione modificata.
Sezione 14 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO -Titolo principale - informazione modificata.
Sezione 14 Numero ONU, dati in colonna - informazione modificata.
Sezione 14 Numero ONU - informazione modificata.
Sezione 14: Informazioni sul trasporto - informazione rimossa.
Sezione 15: Informazioni sulla cancerogenicità - informazione modificata.
Sezione 2: Avvertenza relativa a nessuna informazione disponibile per PBT/vPvB - informazione aggiunta.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2023, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	09-3953-8	Versione:	9.00
Data di revisione:	24/10/2023	Sostituisce:	09/08/2023

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

3M Scotchcal™ Pasta Serigrafica Trasparente 1955C, Parte C

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Sovrastampa trasparente per inchiostro serigrafico.

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo:	3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono:	+39 02 7035 2492
Mail to:	Tecnico_competente@mmm.com
Sito web:	www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:

Liquido infiammabile, categoria 3 - Flam. Liq. 3; H226
Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 1 - Eye Dam. 1; H318
Cancerogenicità, Categoria 1B - Carc. 1B; H350
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola, Categoria 3 - STOT SE 3; H336
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola, Categoria 3 - STOT SE 3; H335
Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1 - Asp. Tox. 1; H304
Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 2- Aquatic Chronic 2; H411

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA

PERICOLO.

Simboli:

GHS02 (Fiamma) | GHS05 (Corrosione) | GHS07 (Punto esclamativo) | GHS08 (Pericolo per la salute) | GHS09 (Ambiente) |

Pittogrammi



Ingredienti:

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	64742-95-6	265-199-0	40 - 70
1,2,4-trimetilbenzene	95-63-6	202-436-9	10 - 30
cicloesanone	108-94-1	203-631-1	10 - 30
acetato di n-butile	123-86-4	204-658-1	10 - 30
cumene	98-82-8	202-704-5	1 - 5

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H350	Può provocare il cancro.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P280I	Indossare guanti protettivi, proteggere gli occhi/il viso e indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

Reazione:

P305 + P351 + P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P331

NON provocare il vomito.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI:**Consigli di prudenza aggiuntivi:**

Riservato agli utilizzatori professionali.

Applicata la Nota P.

2.3. Altri pericoli

Non noto

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	(n. CAS) 64742-95-6 (n. CE) 265-199-0	40 - 70	Asp. Tox. 1, H304 Nota P Flam. Liq. 3, H226 Skin Irrit. 2, H315 STOT SE 3, H336 Aquatic Chronic 3, H412
cicloesanone	(n. CAS) 108-94-1 (n. CE) 203-631-1	10 - 30	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H332 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318
1,2,4-trimetilbenzene	(n. CAS) 95-63-6 (n. CE) 202-436-9	10 - 30	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Aquatic Chronic 2, H411
acetato di n-butile	(n. CAS) 123-86-4 (n. CE) 204-658-1	10 - 30	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 EUH066
mesitilene	(n. CAS) 108-67-8 (n. CE) 203-604-4	1 - 5	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H335 Aquatic Chronic 2, H411
cumene	(n. CAS) 98-82-8 (n. CE) 202-704-5	1 - 5	Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304

			Cancer. Cat. 1B, H350 STOT SE 3, H335 Aquatic Chronic 2, H411
--	--	--	---

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Limiti di concentrazione specifici

Ingrediente	Identificatore	Limiti di concentrazione specifici
mesitilene	(n. CAS) 108-67-8 (n. CE) 203-604-4	(C >= 25%) STOT SE 3, H335

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Inalazione:**

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. non provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:

Irritante per le vie respiratorie (tosse, starnuti, secrezioni nasali, mal di testa, raucedine, raucedine e dolori al naso e alla gola). Irritazione cutanea (arrossamento localizzato, gonfiore, prurito e secchezza). Gravi danni agli occhi (opacità corneale, forti dolori, lacrimazione, ulcerazioni, perdita della vista). Polmonite da aspirazione (tosse, respiro affannoso, soffocamento, bruciore alla bocca e difficoltà respiratorie). Depressione del sistema nervoso centrale (mal di testa, vertigini, sonnolenza, incoordinazione, nausea, difficoltà di parola, vertigini e incoscienza).

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per liquidi infiammabili come anidride carbonica o polvere chimica per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I recipienti chiusi esposti al calore dell'incendio possono generare sovrappressione ed esplodere.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza

Idrocarburi
monossido di carbonio
Anidride carbonica

Condizioni

Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

L'acqua può non essere efficace per estinguere l'incendio; tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare le superfici e i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi o esplosioni. Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evacuare la zona. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. ATTENZIONE! Un motore può essere una fonte di ignizione e causare l'accensione o l'esplosione di polveri combustibili presenti nell'area dello sversamento. Fare riferimento alle altre sezioni della scheda per informazioni sui rischi fisici e per la salute, la protezione respiratoria, la ventilazione e i dispositivi di protezione individuali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere le perdite. Coprire l'area interessata dallo sversamento con schiuma estinguente. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere utilizzando attrezzature antiscintilla. Porre in contenitore metallico. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non usare in ambienti confinati con ricambio d'aria molto scarso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Non disperdere nell'ambiente. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromatico, ecc). Mettere a terra i recipienti durante le operazioni di travaso. Indossare scarpe antistatiche o con dispositivi di messa a terra. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto (es. guanti, respiratori...). Per minimizzare il rischio di accensione, determinare le classificazioni elettriche applicabili per il processo in cui si usa questo prodotto e scegliere uno specifico dispositivo di aspirazione localizzata per evitare l'accumulo di vapore infiammabile. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente se c'è la possibilità di accumulo di elettricità statica durante il trasferimento.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare lontano dal calore. Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da basi forti. Conservare lontano da agenti ossidanti.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
mesitilene	108-67-8	Valori limite italiani	TWA(8 ore):100 mg/m ³ (20 ppm).	
cicloesanone	108-94-1	Valori limite italiani	TWA(8 ore): 40.8 mg/m ³ (10 ppm); STEL(15 minuti): 81.6 mg/m ³ (20 ppm)	
acetato di n-butile	123-86-4	Valori limite italiani	TWA(8 ore):241 mg/m ³ (50 ppm);STEL(15 minuti):723 mg/m ³ (150 ppm)	
1,2,4-trimetilbenzene	95-63-6	Valori limite italiani	TWA(8 ore):100 mg/m ³ (20 ppm).	
cumene	98-82-8	Valori limite italiani	MAK(8 ore):50 mg/m ³ (10 ppm); KZG(15 minuti):250 mg/m ³ (50 ppm)	

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH

TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo

STEL: limite di esposizione di breve durata

CEIL: Ceiling

Procedure di monitoraggio raccomandate:Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Usare con adeguata aspirazione localizzata. Utilizzare impianti di ventilazione a prova di esplosione.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:

Schermo facciale completo

Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Norme/regolamenti applicabili

Usare una protezione per gli occhi/il viso conforme ai requisiti della norma EN 166

Protezione della pelle e delle mani:

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre

condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale. Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.

Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Polimero laminato	>.3	=>8 ore

I presenti dati sui guanti si basano sulla sostanza che comporta una tossicità cutanea e sulle condizioni presenti al momento del test. Il tempo di permeazione può essere alterato quando il guanto è soggetto a condizioni d'uso che comportano ulteriori sollecitazioni al guanto.

Norme/regolamenti applicabili

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:

Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtro tipo A

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	Incolore
Odore	Solvente
Soglia olfattiva	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di fusione/punto di congelamento	<i>Non applicabile</i>
Punto/intervallo di ebollizione	>=126 °C
Infiammabilità (solido, gas)	Non applicabile
Limite di esplosività inferiore (LEL)	0,9 % volume
Limite di esplosività superiore (UEL)	9,4 % volume
Punto di infiammabilità (Flash Point)	32 °C [<i>Metodo di prova:</i> Tazza chiusa tipo Tagliabue]
Temperatura di autoignizione	<i>Dati non disponibili</i>
Temperatura di decomposizione	<i>Dati non disponibili</i>
pH	<i>La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)</i>
Viscosità cinematica	<i>Dati non disponibili</i>
Solubilità in acqua	Nessuno
Solubilità (non in acqua)	<i>Dati non disponibili</i>
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Pressione di vapore	<i>Dati non disponibili</i>
Densità	<i>Dati non disponibili</i>
Densità relativa	<i>Dati non disponibili</i>
Densità di vapore relativa	<i>Dati non disponibili</i>

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)
Tasso di evaporazione
Tenore di sostanze volatili

Dati non disponibili
Dati non disponibili
Ca. 100 %

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività

Questo prodotto è da ritenersi non reattivo in condizioni di normale utilizzo.

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Fiamme o scintille

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti

Basi forti

Agenti ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

<u>Sostanza</u>	<u>Condizioni</u>
Non noto.	

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Contatto con la pelle:

Irritazione della pelle : i sintomi possono includere eritema, edema, prurito, secchezza, screpolature, vescicolazione e dolore.

Contatto con gli occhi:

Ustioni agli occhi per contatto con sostanze chimiche (corrosione chimica): i sintomi possono includere opacità della cornea, ustione chimica, dolore, lacrimazione, ulcerazione, danni o perdita della vista.

Ingestione:

Polmonite da aspirazione : i sintomi possono includere tosse, difficoltà respiratoria, dispnea, cianosi. Può essere fatale.
 Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.
 Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Altri effetti sulla salute:

Una singola esposizione può causare effetti sugli organi bersaglio:

Depressione del sistema nervoso centrale: i sintomi possono includere mal di testa, vertigini, sonnolenza, mancanza di coordinazione, nausea, riflessi rallentati, modo di parlare confuso, stordimento e perdita della coscienza. Effetti respiratori: i sintomi possono includere tosse, respiro corto, rigidità toracica, respiro sibilante, aumento della frequenza cardiaca, pelle bluastra (cianosi), produzione di muco, cambiamenti della funzionalità del polmone, ed/o blocco respiratorio.

Cancerogenicità:

Contiene uno o più composti chimici che possono provocare il cancro, come specificato qui di seguito.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Cutanea		Dati non disponibili: ATE calcolata >2.000 - =5.000 mg/kg
Prodotto	Inalazione-Vapore(4 ore)		Dati non disponibili: ATE calcolata >10 - =20 mg/l
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili: ATE calcolata >2.000 - =5.000 mg/kg
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	Cutanea	Coniglio	LD50 > 2.000 mg/kg
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 > 5,2 mg/l
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
acetato di n-butile	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
acetato di n-butile	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 1,4 mg/l
acetato di n-butile	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 > 20 mg/l
acetato di n-butile	Ingestione	Ratto	LD50 > 8.800 mg/kg
1,2,4-trimetilbenzene	Cutanea	Coniglio	LD50 > 3.160 mg/kg
cicloesanone	Cutanea	Coniglio	LD50 >794, <3160 mg/kg
1,2,4-trimetilbenzene	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 18 mg/l
1,2,4-trimetilbenzene	Ingestione	Ratto	LD50 3.400 mg/kg
cicloesanone	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 > 6,2 mg/l
cicloesanone	Ingestione	Ratto	LD50 1.296 mg/kg
mesitilene	Cutanea	Coniglio	LD50 > 3.160 mg/kg
mesitilene	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 18 mg/l
mesitilene	Ingestione	Ratto	LD50 3.400 mg/kg
cumene	Cutanea	Coniglio	LD50 > 3.160 mg/kg
cumene	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 39,4 mg/l
cumene	Ingestione	Ratto	LD50 1.400 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	Coniglio	Irritante
acetato di n-butile	Coniglio	Minima irritazione
1,2,4-trimetilbenzene	Coniglio	Irritante
cicloesano	Coniglio	Irritante
mesitilene	Coniglio	Irritante
cumene	Coniglio	Minima irritazione

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	Coniglio	Lievemente irritante
acetato di n-butile	Coniglio	Lievemente irritante
1,2,4-trimetilbenzene	Coniglio	Lievemente irritante
cicloesano	Dati in vitro	Corrosivo
mesitilene	Coniglio	Lievemente irritante
cumene	Coniglio	Lievemente irritante

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	Porcellino d'India	Non classificato
acetato di n-butile	Più specie animali	Non classificato
1,2,4-trimetilbenzene	Porcellino d'India	Non classificato
cicloesano	Porcellino d'India	Non classificato
mesitilene	Porcellino d'India	Non classificato
cumene	Porcellino d'India	Non classificato

Sensibilizzazione respiratoria

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
acetato di n-butile	In Vitro	Non mutageno
1,2,4-trimetilbenzene	In Vitro	Non mutageno
cicloesano	In vivo	Non mutageno
cicloesano	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
mesitilene	In Vitro	Non mutageno
cumene	In Vitro	Non mutageno
cumene	In vivo	Non mutageno

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	Inalazione	Topo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
cicloesano	Ingestione	Più specie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

		animali	
cumene	Inalazione	Più specie animali	Cancerogeno

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	Inalazione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 1.500 ppm	2 generazione
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	Inalazione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 1.500 ppm	2 generazione
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 500 ppm	2 generazione
acetato di n-butile	Inalazione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 7,1 mg/l	Pre-accoppiamento e durante la gravidanza
acetato di n-butile	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 7,1 mg/l	Pre-accoppiamento e durante la gravidanza
1,2,4-trimetilbenzene	Inalazione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 1,2 mg/l	3 mesi
1,2,4-trimetilbenzene	Inalazione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 1,2 mg/l	3 mesi
1,2,4-trimetilbenzene	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1,5 mg/l	durante la gravidanza
cicloesano	Inalazione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 4 mg/l	2 generazione
cicloesano	Inalazione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 2 mg/l	2 generazione
cicloesano	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Topo	LOAEL 1.100 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi
cicloesano	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 2 mg/l	2 generazione
mesitilene	Inalazione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 1,2 mg/l	3 mesi
mesitilene	Inalazione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 1,2 mg/l	3 mesi
mesitilene	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1,5 mg/l	durante la gravidanza
cumene	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Coniglio	NOAEL 11,3 mg/l	durante l'organogenesi

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Valutazione professionale	NOAEL Non disponibile	
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Valutazione professionale	NOAEL Non disponibile	
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	Ingestione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Valutazione professionale	NOAEL Non disponibile	

				nale		
acetato di n-butile	Inalazion e	Sistema respiratorio	Può provocare danni agli organi	Ratto	LOAEL 2,6 mg/l	4 ore
acetato di n-butile	Inalazion e	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	Non disponibile
acetato di n-butile	Inalazion e	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	Non disponibile
acetato di n-butile	Ingestion e	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Valutazi one professio nale	NOAEL Non disponibile	
1,2,4-trimetilbenzene	Inalazion e	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano e animale	NOAEL Non disponibile	
1,2,4-trimetilbenzene	Inalazion e	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	classifica zione ufficiale	NOAEL Non disponibile	
1,2,4-trimetilbenzene	Ingestion e	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Valutazi one professio nale	NOAEL Non disponibile	
cicloesanone	Inalazion e	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Porcellin o d'India	LOAEL 16,1 mg/l	6 ore
cicloesanone	Inalazion e	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
cicloesanone	Ingestion e	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Valutazi one professio nale	NOAEL Non disponibile	
mesitilene	Inalazion e	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano e animale	NOAEL Non disponibile	
mesitilene	Inalazion e	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	classifica zione ufficiale	NOAEL Non disponibile	
mesitilene	Ingestion e	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Valutazi one professio nale	NOAEL Non disponibile	
cumene	Inalazion e	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	Non disponibile
cumene	Inalazion e	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	Essere umano	LOAEL 0,2 mg/l	esposizione professionale
cumene	Ingestion e	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	Non disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizio ne
acetato di n-butile	Inalazione	sistema olfattivo	Non classificato	Ratto	NOAEL 2,4 mg/l	14 settimane
acetato di n-butile	Inalazione	Fegato rene e/o vescica	Non classificato	Coniglio	NOAEL 7,26 mg/l	13 Giorni
1,2,4-trimetilbenzene	Inalazione	sistema emapoietico	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	NOAEL 0,5 mg/l	3 mesi
1,2,4-trimetilbenzene	Inalazione	Sistema nervoso	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	LOAEL 0,1 mg/l	3 mesi
1,2,4-trimetilbenzene	Inalazione	Sistema respiratorio	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale

			classificazione			
1,2,4-trimetilbenzene	Inalazione	Fegato rene e/o vescica Cuore Sistema endocrino Tratto gastrointestinale Sistema immunitario	Non classificato	Ratto	NOAEL 1,2 mg/l	3 mesi
1,2,4-trimetilbenzene	Ingestione	sistema emapoietico	Non classificato	Ratto	NOAEL 600 mg/kg/giorno	14 Giorni
1,2,4-trimetilbenzene	Ingestione	Fegato Sistema immunitario rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	28 Giorni
cicloesanone	Inalazione	Fegato rene e/o vescica	Non classificato	Coniglio	NOAEL 0,76 mg/l	50 Giorni
cicloesanone	Ingestione	Fegato	Non classificato	Topo	NOAEL 4.800 mg/kg/giorno	90 Giorni
mesitilene	Inalazione	sistema emapoietico	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	NOAEL 0,5 mg/l	3 mesi
mesitilene	Inalazione	Sistema nervoso	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	LOAEL 0,1 mg/l	3 mesi
mesitilene	Inalazione	Sistema respiratorio	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
mesitilene	Inalazione	Fegato rene e/o vescica Cuore Sistema endocrino Tratto gastrointestinale Sistema immunitario	Non classificato	Ratto	NOAEL 1,2 mg/l	3 mesi
mesitilene	Ingestione	sistema emapoietico	Non classificato	Ratto	NOAEL 600 mg/kg/giorno	14 Giorni
mesitilene	Ingestione	Fegato Sistema immunitario rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	28 Giorni
cumene	Inalazione	sistema uditivo Sistema endocrino sistema emapoietico Fegato Sistema nervoso occhi	Non classificato	Ratto	NOAEL 59 mg/l	13 settimane
cumene	Inalazione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 4,9 mg/l	13 settimane
cumene	Inalazione	Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 59 mg/l	13 settimane
cumene	Ingestione	rene e/o vescica Cuore Sistema endocrino sistema emapoietico Fegato Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 769 mg/kg/giorno	6 mesi

Pericolo in caso di aspirazione

Nome	Valore
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	Pericolo in caso di aspirazione
1,2,4-trimetilbenzene	Pericolo in caso di aspirazione
mesitilene	Pericolo in caso di aspirazione
cumene	Pericolo in caso di aspirazione

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	64742-95-6	Fathead Minnow	Stimato	96 ore	LL50	8,2 mg/l
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	64742-95-6	Green algae	Stimato	72 ore	EL50	7,9 mg/l
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	64742-95-6	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EL50	3,2 mg/l
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	64742-95-6	Green algae	Stimato	72 ore	NOEL	0,22 mg/l
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	64742-95-6	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEL	2,6 mg/l
1,2,4-trimetilbenzene	95-63-6	Fathead Minnow	sperimentale	96 ore	LC50	7,72 mg/l
1,2,4-trimetilbenzene	95-63-6	Mysid Shrimp	sperimentale	96 ore	LC50	2 mg/l
1,2,4-trimetilbenzene	95-63-6	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	3,6 mg/l
cicloesanone	108-94-1	Fanghi attivi	sperimentale	30 minuti	EC50	>1.000 mg/l
cicloesanone	108-94-1	Alghe o altre piante acquatiche	sperimentale	72 ore	ErC50	32,9 mg/l
cicloesanone	108-94-1	Fathead Minnow	sperimentale	96 ore	LC50	527 mg/l
cicloesanone	108-94-1	Pulce d'acqua	sperimentale	24 ore	EC50	800 mg/l
cicloesanone	108-94-1	Alghe o altre piante acquatiche	sperimentale	72 ore	ErC10	3,56 mg/l
acetato di n-butile	123-86-4	Green algae	Composto analogo	72 ore	ErC50	397 mg/l
acetato di n-butile	123-86-4	Fathead Minnow	sperimentale	96 ore	LC50	18 mg/l
acetato di n-butile	123-86-4	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	44 mg/l
acetato di n-butile	123-86-4	Green algae	Composto analogo	72 ore	NOEC	196 mg/l
acetato di n-butile	123-86-4	Pulce d'acqua	Composto analogo	21 Giorni	NOEC	23,2 mg/l
acetato di n-butile	123-86-4	Protozoi ciliati	sperimentale	40 ore	IC50	356 mg/l
acetato di n-butile	123-86-4	Lattuga	sperimentale	14 Giorni	EC50	>1.000 mg/kg (Peso secco)
cumene	98-82-8	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC10	>2.000 mg/l

cumene	98-82-8	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	2,6 mg/l
cumene	98-82-8	Mysid Shrimp	sperimentale	96 ore	EC50	1,2 mg/l
cumene	98-82-8	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LC50	2,7 mg/l
cumene	98-82-8	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	2,14 mg/l
cumene	98-82-8	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	0,22 mg/l
cumene	98-82-8	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	0,35 mg/l
mesitilene	108-67-8	Pesce rosso	sperimentale	96 ore	LC50	12,5 mg/l
mesitilene	108-67-8	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	LC50	6 mg/l
mesitilene	108-67-8	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	0,4 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	64742-95-6	Stimato Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	78 %BOD/CO D	OCSE 301F - Respirimetria Manometrica
1,2,4-trimetilbenzene	95-63-6	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	>60 %BOD/Th OD	OCSE 301F - Respirimetria Manometrica
1,2,4-trimetilbenzene	95-63-6	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	11.8 ore (t 1/2)	
cicloesano	108-94-1	sperimentale Biodegradazione	14 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	87 %BOD/ThO D	OCSE 301C - MITI (I)
acetato di n-butile	123-86-4	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	83 %BOD/ThO D	OCSE 301D - Test Bottiglia Chiusa
acetato di n-butile	123-86-4	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	6.3 giorni (t 1/2)	
acetato di n-butile	123-86-4	sperimentale idrolisi		Emivita idrolitica (pH 7)	3.1 anni (t 1/2)	
cumene	98-82-8	sperimentale Biodegradazione	14 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	33 %BOD/ThO D	OCSE 301C - MITI (I)
cumene	98-82-8	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	4.5 giorni (t 1/2)	
mesitilene	108-67-8	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	61 % BOD/ThBOD (<finestra di 10 giorni)	OCSE 301F - Respirimetria Manometrica
mesitilene	108-67-8	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	6.7 ore (t 1/2)	

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	64742-95-6	Stimato BCF - Pesce	42 Giorni	Bioaccumulo	598	OCSE 305- Bioconcentrazione
1,2,4-trimetilbenzene	95-63-6	sperimentale BCF - Pesce	56 Giorni	Bioaccumulo	≤275	OCSE 305- Bioconcentrazione

3M Scotchcal™ Pasta Serigrafica Trasparente 1955C, Parte C

cicloesano	108-94-1	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H ₂ O	0.86	OCSE 107 log Kow shake flask mtd.
acetato di n-butile	123-86-4	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H ₂ O	2.3	OCSE 117 log Kow metodo HPLC
cumene	98-82-8	Modellato Bioconcentrazione		Bioaccumulo	140	Catalogic™
cumene	98-82-8	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H ₂ O	3.55	OCSE 107 log Kow shake flask mtd.
mesitilene	108-67-8	sperimentale BCF - Pesce	70 Giorni	Bioaccumulo	342	OCSE 305- Bioconcentrazione

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
cicloesano	108-94-1	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	39 l/kg	Episuite™
acetato di n-butile	123-86-4	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	135 l/kg	Episuite™
cumene	98-82-8	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	700	Episuite™

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Incenerire in un inceneritore autorizzato. Come alternativa di smaltimento, inviare il prodotto di scarto ad una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

080111* pitture e vernici di scarto contenenti sostanze pericolose.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)

14.1 Numero ONU o numero ID	UN1210	UN1210	UN1210
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	INCHIOSTRO	INCHIOSTRO	INCHIOSTRO
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3	3	3
14.4 Gruppo di imballaggio	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Non pericoloso per l'ambiente	Non applicabile	Non è inquinante marino / No marine pollutant
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	F1	Non applicabile	Non applicabile
IMDG Codice di segregazione	Non applicabile	Non applicabile	NESSUNO

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

Ingrediente

cumene

Numero C.A.S.

98-82-8

Classificazione

Cancer. Cat. 1B

Normativa:

Regolamento (CE) N. 1272/2008, Tabella 3.1
 Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
 Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

cumene

98-82-8

Gruppo 2B:
 Possibilmente cancerogeno per l'uomo.
 Gruppo 3: Non classificati

cicloesanone

108-94-1

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni. I componenti di questo prodotto soddisfano i requisiti di notifica delle sostanze chimiche del TSCA. Tutti i componenti che lo richiedono sono elencati nella parte attiva dell'inventario TSCA.

DIRETTIVA 2012/18/UE

Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1

Categorie delle sostanze pericolose	Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei	
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico	200	500
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI*	5000	50000

*Se mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione o se particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possono comportare il pericolo di incidenti rilevanti, si può applicare P5a o P5b LIQUIDI INFIAMMABILI

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2

Sostanze pericolose	Identificatore	Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei	
		Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
1,2,4-trimetilbenzene	95-63-6	10	50
cumene	98-82-8	10	50
cicloesanone	108-94-1	10	50
mesitilene	108-67-8	10	50
acetato di n-butile	123-86-4	10	50

Regolamento (UE) N. 649/2012

Nessuna sostanza chimica elencata

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni**Elenco delle frasi H rilevanti**

EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

H350	Può provocare il cancro.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni sulla revisione:

Sezione 2: Etichetta: Avvertenza - informazione modificata.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds